

Zeitschrift: Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning

Herausgeber: Società Svizzera Ingegneri e Architetti

Band: - (2003)

Heft: 5

Artikel: Progetto di estensione urbana, Pordenone

Autor: [s.n.]

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-132709>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 09.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Progetto di estensione urbana, Pordenone

Architetto:
Luigi Snazzi
Collaboratori:
Eddi dalla Betta, Valeria Drigo,
Alice Gardini, Fabrizio Zelco
Data:
2002

Il progetto d'estensione della città di Pordenone si colloca nel complesso dell'intero tessuto urbano, sviluppatisi nel tempo longitudinalmente lungo i corsi d'acqua. L'area di progetto si estende in senso traversale rispetto ad essi e in continuità con il centro storico; è contraddistinta da un'edificazione molto eterogenea all'interno di una rete viaria poco ordinata, tipica delle periferie della città diffusa. Gli insediamenti militari attestati lungo l'asse di via Montereale rappresentano le parti più ordinate del contesto, pur interrompendo la comunicazione tra i quartieri a loro adiacenti. È necessario quindi un intervento di riordino dell'insieme. Si propone di estendere il viale alberato verso nord lungo via Montereale sino al limite della circonvallazione; qui il viale si sdoppia delineando un ampio perimetro, concluso visivamente a nord da edifici a torre, che definisce spazialmente i limiti dell'espansione della nuova Pordenone. Il viale alberato è interrotto da piazze, elementi di variazione del ritmo e della prospettiva. L'incrocio con la viabilità di scala provinciale, luogo di forte frattura urbana, viene eliminato interrando parte di viale Venezia in corrispondenza della nuova area di espansione. Questo impianto è teso tra due punti importanti della città: da un lato il campanile del duomo, nel centro storico, con il sottostante parcheggio; dall'altro una serie di torri d'abitazione. La proposta urbana dà unità riconoscibile al nuovo insieme e la forma planimetrica che ne consegue richiama la figura dell'albero - tronco e chioma; la foglia, utilizzata quale simbolo del *workshop*, diventa analogia non del tutto casuale. Componente fondamentale nella progettazione urbana è il fattore tempo: questa proposta può essere realizzata nella sua totalità a breve scadenza, come un progetto d'architettura, senza dover attendere lo sviluppo nel tempo di quartieri ed edifici.



